



10° episodio

Un Magico Destriero

Era notte fonda nel regno dei sogni, nel suo castello la principessa Alysel aveva appena finito di porre al sicuro il sogno di Ludovica, una bambina che da tanto tempo desiderava incontrarla. "Non temere Ludovica,

il tuo Sogno sarà sempre Qui con me,

e quando avrai paura di dimenticarlo ci sarò io, che lo farò brillare qui in cielo per ricordartelo".

"Grazie principessa Alysel, adesso sono tranquilla, il mio sogno con te sarà al sicuro. Spero di rivederti presto" disse Ludovica felice, abbracciando la principessa per salutarla. Uscì dal castello ma per un attimo si sentì spaesata, non ricordava più come era arrivata lì, ma soprattutto, non sapeva come fare per tornare a casa. Il senso di smarrimento però durò pochi secondi perché Alysel le prese la mano e sorridendo dolcemente le disse

"Vieni con Me, ti mostro come tornare a casa."

Ludovica si sentì rincuorata e stringendo la mano della principessa andarono verso il giardino del castello.



continua...

In cielo la luna Selenia brillava in tutto il suo splendore, le piante e gli alberi del grande parco del castello sembravano scintillare senza far così temere il buio della notte.

Alysel e la piccola Ludovica continuavano a percorrere il giardino tenendosi per mano fino a quando arrivarono di fronte a una grande siepe. A guardarla bene da vicino però Ludovica si accorse che non era una comune siepe ma un rampicante che nascondeva un cancello.

Appena la principessa Alysel si mise davanti

come per Magia i rovi e le foglie si aprirono,

rivelando che quello che nascondevano non era un semplice cancello ma un portale luccicante, con delle sbarre tutte d'oro e ai suoi lati due colonne splendenti di madre perla con ornamenti di gemme e rubini.

Mentre la bambina guardava estasiata la principessa Alysel fece un piccolo fischio, le porte di quel cancello si aprirono, e in tutto il suo incanto arrivò al galoppo un cavallo bianco con due splendide ali di piume bianche.

**era bellissimo, un Destriero Altissimo, Elegante,
con due ali immense e lucenti.**



continua...

“vieni Piccola, avvicinati pure, non Temere”

disse Alysael sorridendo a Ludovica. “Lui è Hermes, il mio cavallo e il mio amico più fidato” Ludovica si avvicinò e Hermes che abbassò la testa per farsi accarezzare. “Vedi, è così che tutti i bambini che vengono a trovarmi nel mio regno tornano poi a casa” spiegò la principessa “grazie ad Hermes, che cavalcando tra le nuvole li riaccompagna sulla terra o da qualsiasi altro regno provengano”. Ludovica salì sopra Hermes ormai senza timore e si strinse forte a lui. Salutò ancora una volta la principessa e mettendosi al galoppo attraversarono il portale dorato. Volarono tra le nuvole e le stelle finché non arrivarono alla finestra della stanza di Ludovica, scivolò tra le ali del cavallo bianco ed entrò. Hermes come era solito fare prese una delle sue piume e ne fece dono a Ludovica, in modo tale che ogni bambino che tornava a casa poteva avere un ricordo di questo fantastico sogno che avevano vissuto ad occhi aperti.

Ludovica accarezzò Hermes, lui dispiegò nuovamente le sue enormi ali bianche e riprese il volo per fare ritorno nel regno dei sogni. Ludovica rimase alla finestra e lo vide galoppare in cielo, fino a che non divenne solo un puntino lontano. Non riusciva ancora a credere che tutto ciò era successo veramente e non era stato solo un sogno. Si rimise a letto e si addormentò, sperando di continuare a sognare e ritrovare la principessa Alysael, il suo regno e quel meraviglioso destriero che l'aveva fatta volare in una notte incantata.

fine